

massimamente havendo eccitata ne gli huomini tanta aspettazione di se stesso, che con una somma vigilanza havea da pensare al comodo, & alla salute comune, accioche l'Italia, & tutte le altre genti, le quali si persuadevano dovere nel Ponteficato di lui ritrovare alcun rifugio alla loro misera, & lungamente travagliata fortuna, potessero ridursi a vita tranquilla, & sicura. A queste cose s'aggiungeva ancora, che havendo spesso provata la forte contraria, vedeva con ogni diligentia dover fuggire l'occasione di haver da nuovo a commettersi in potere della fortuna. Il nome della guerra per l'isperienza de' passati pericoli gli era sommamente odioso, & molesto. Ma in tanto rumore d'armi, & confusione di tutte le cose non riputava cosa sicura la pace. Conosceva la natura de' gli huomini facile a passare nell'insolenza per la prosperità della vittoria, dalla quale precipitosamente era portata a satiare tutti gli appetiti. Però doverli ugualmente temere qualunque fusse riuscito vincitore: tanta essere, ne' Principi esterni la cupidità di fogggiare l'Italia, che qual si sia di loro, che si fusse fatto molto potente, haverebbe cercato di spogliare dello stato tutti i più deboli. Nè era ancora di poca forza per infiammare l'animo di Leone alla guerra, la memoria del passato Pontefice, veggendo che per opera, & diligenza di lui lo stato della Chiesa era tanto cresciuto per ampiezza di dominio, & per riputatione. Ma quando si risolvesse di prender l'armi, rimaneva parimente dubbio, & follecito a qual parte accostar si dovesse. Il ritorno de' Francesi in Italia per la recente memoria delle private ingiurie gli era grandemente molesto, & pensando a' pericoli di Giulio Secondo suo predecessore, & a quelli, che a lui ancora soprastavano dal Concilio Pisano, il quale era stato trasportato in Leone, ma non estinto, estimava la potenza Francese molto formidabile.

Ma d'altro canto, i Francesi collegati con Vinetiani crescevano ogni giorno tanto di forze, & di riputatione, che non appariva in qual modo si potesse farsi incontro a

tan-

*Concilio Pisano trasportato in Leone non ancora estinto.*